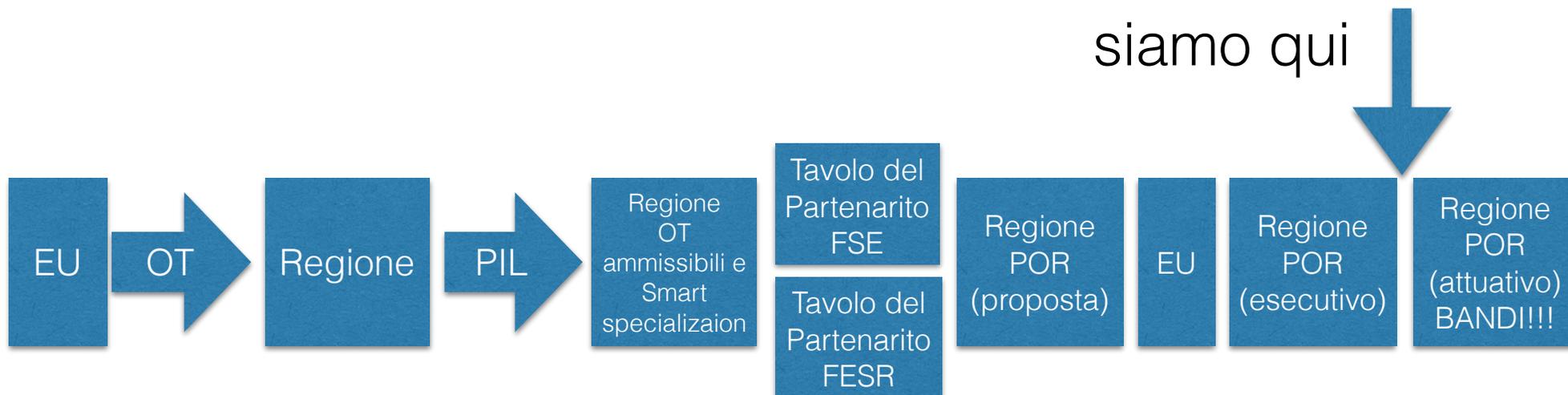


Prospettive in ambito Regionale

LNF - 3 Marzo 2015

Programmi Operativi 2014-2020

siamo qui



- Affianco ai tavoli ci sono state le **consultazioni online** sia del MIUR che delle Regioni
- Branchini/Mazzitelli delegati ai **tavoli del partenariato** per l'INFN in RL per discutere i vari Obiettivi Tematici (OT)
- la Regione ha definito **POR** (Programma Operativo Regionale):
 - **FSE** - Fondo Sociale Europeo (Crescita e Occupazione)
 - **FESR** - Fondo Europeo Sviluppo Regionale (Infrastrutture e servizi)
- documentazione: http://www.lazioeuropa.it/documenti.asp?categoria=3&catname=documenti_della_regione_lazio
- NB: più o meno lo stesso iter subiscono i **PON** (che dovrebbe essere accompagnato dal PNR)

TAVOLO PARTENARIATO POR FESR 2014 - 2020

home documenti obiettivi tematici partecipa contributi contatti

REGISTRATI PER INVIARE IL TUO CONTRIBUTO

Nome utente: Sei già registrato? Accedi

Password:

CONTRIBUTI

OT 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

OT 2 Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

OT 4 Sostenere il passaggio di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

OT 6 Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali

OT 9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

OT 11 Capacità istituzionale

Ultimi contributi

trovati 85 pagina 1 di 17

Inviato da Servizio Ricerca (Università Cattolica) (Università Cattolica) - Roma - il 15/07/2014 10.35.51

OT 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)

2.2.1 Soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità e beni culturali. (Gli interventi dovranno garantire i necessari standard di sicurezza e protezione di dati, anche razionalizzando i Data Center Pubblici e gestendo i dati in cloud computing tramite soluzioni green).

OBIETTIVI SPECIFICI	POLICY E SUGGERIMENTI	ESempi BEST PRACTICES
CREAZIONE/SVILUPPO AVANZAMENTO DELL'OSPEDALE VIRTUALE, CHE PERMETTE TRAMITE L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE DI RENDERE POSSIBILE TRAI NODI DELLA RETE DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO, LA CONDIVISIONE SISTEMATICA DEI DATI (PERSONALI, STATO DI SALUTE, DIAGNOSI CLINICHE, IMAGINI)	L'integrazione dei servizi socio-sanitari sul territorio si configura come una delle priorità di tutti i sistemi sanitari europei, perché permette un'assistenza personalizzata ed un relativo contenimento aumento dei costi del sistema. Lo sviluppo dell'ospedale virtuale intensifica come creazione del	Molteplici sistemi di integrazione dei servizi socio sanitari sul territorio sono stati sviluppati a livello europeo. La European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing raggruppa attori regionali e nazionali europei che lavorano e scambiano best practice nel campo dell'invecchiamento. Tra i gruppi

Inviato da Servizio Ricerca (Università Cattolica) (Università Cattolica) - Roma - il 15/07/2014 10.28.08

OT 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale attraverso l'incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento

1.2.2 Sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)

il contesto generale

- l'OT 1 - **Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione:** 180 M€ fino al 2020 che verranno indirizzati a programmi di sviluppo di PMI innovative e creative e al supporto e realizzazione di nuove infrastrutture di ricerca.
- Il Lazio è caratterizzato dalla presenza di **numerosi attori: 12 Atenei Universitari, 4 Centri di Eccellenza Universitari, 48 Enti e Istituti di Ricerca, 218 Laboratori di Ricerca, 2 Parchi Scientifici e Tecnologici e 3 Distretti Tecnologici, 8.000 unità, tra docenti e ricercatori, a cui si aggiungono circa 6.000** altri ricercatori con forme di contratto diverse da quelle del personale di ruolo in organico. Inoltre per questo motivo, Il Lazio drena il più alto contributo per la R&D – prossimo al **50% delle risorse pubbliche** destinate al settore - contribuendo fortemente al PIL per R&D del Lazio che al contrario sta perdendo competitività nel settore privato, facendo scendere il Lazio dal primo al terzo posto a livello nazionale.

il contesto locale

- **Spazio - contesto territoriale:** numerose realtà - ASI, CNR, ENEA, ESA-ESRIN, INAF, INFN, INGV, Università Tor Vergata - che operano in un contesto internazionale e le cui competenze e capacità non sono seconde a nessuno. Ma, mostra i limiti di un paese che non è più in grado di fare ingenti investimenti in infrastrutture e di conseguenza formare adeguatamente giovani ed essere attrattore nel panorama di ricerca internazionale di giovani menti e ricercatori esperti. Inoltre l'area di ricerca tuscolana non è stata capace di creare un vero **sistema di ricerca** che supportasse se stessa o di creare un reale **impatto sulla società** attraverso una costante collaborazione con il territorio e il suo sviluppo.
- **Persone – Competenze: capitale umano/lavoro giovanile** - E' oggi necessario lavorare per **mettere a sistema le competenze**, in particolare quelle di R&S ancora presenti nel territorio tuscolano, con metodi moderni capaci di **trasferire ai giovani creatività** e aprire loro degli **spazi di opportunità** unici.
- **Potenzialità - Capacità:** le grandi istituzioni di ricerca presenti sul territorio possono essere protagoniste, e gli enti ancora in buona salute, come l'INFN etc, possono essere leader di questo cambiamento, non perché siano migliori degli altri ma perché ancora hanno uno spazio di manovra determinato dalla loro struttura e risorse. Ma **bisogna investire, investire in un cambiamento prima di tutto concettuale. Bisogna investire perché solo in questo modo si potrebbe avere accesso a fondi esterni quali quelli della Regione e dell'Europa.**

l'unione *può fare* la forza

creazione di un **sistema per la ricerca e innovazione** che preservi e accresca le **competenze e infrastrutture** pubbliche e private presenti **nell'area tuscolana**, attraverso la **diffusione della cultura** della ricerca e innovazione, favorendo la **crescita del tessuto produttivo, le opportunità per i giovani** e la soluzione delle crescenti sfide sociali.



Idee...



- **Work-space** - **spazi dedicati ai giovanissimi** in cui i laboratori di ricerca dell'area diventano la “palestra” per il lavoro, la sperimentazione e la creatività
- **Fab-lab** - **spazi attrezzati presso le strutture di ricerca** dove giovani imprenditori possano far nascere le proprie PMI tecnologiche e creative
- **Co-working** - **accesso** e/o eventuale acquisto e gestione presso gli spazi dell'area di ricerca di **strumentazione condivisa** con i fab-lab e le imprese del territorio in modo da abbassare i costi e massimizzare l'utilizzo
- **Researching** - strumenti per la crescita e lo sviluppo della ricerca scientifica nell'area tuscolana.
- **Science center** - la creazione di un'infrastruttura che sia **il ponte fra le varie attività multidisciplinari dell'area di ricerca**, ne sia l'epicentro e nello stesso tempo la vetrina.

il progetto dell'INFN per TT nella RL

- Creazione, **implementazione e gestione di strumenti IT** (portale, newsletter, database, etc) per migliorare la **comunicazione e incrementare la collaborazione con le imprese** e che nel contempo valorizzino, facilitino e diffondano le collaborazioni esistenti tra PMI-INFN-Lazio verso partner nazionali ed internazionali dell'INFN. La creazione di un dataset open per diffondere le competenze e le infrastrutture dell'INFN nel Lazio e le commesse e collaborazioni dell'INFN con le imprese del Lazio.
- **Creazione, organizzazione e promozione** di una **struttura dedicata alla regolamentazione e all'accesso alle infrastrutture INFN-Lazio**, in particolare nei settori di meccanica, elettronica, ed informatica, nonché a quelle specifiche dell'INFN, quali la radioprotezione, beni culturali, spazio, fisica medica, scienza dei materiali, etc. e più in generale alla creazione, **organizzazione e promozione di infrastrutture dedicate al trasferimento tecnologico**: un laboratorio (**open laboratory**) per attività di Ricerca e Sviluppo con strumentazione accessibile alle PMI pensato per il supporto di progetti di trasferimento tecnologico e di cooperazione tecnico scientifica tra ricercatori e impresa; la realizzazione di due **Industrial Advisory Committee** uno per le PMI e l'altro per grandi imprese. Attraverso incontri periodici sia di supporto per la realizzazione di accordi quadro, contratti di ricerca e collaborazioni questi comitati dovranno indirizzare e coordinare la collaborazione tra ricercatori, in particolare giovani, per la realizzazione/consulenza presso le nostre strutture per lo studio, **progettazione e prototipaggio di prodotti e/o processi innovativi**.
- Creazione di **un'attività di alta formazione** in collaborazione con le PMI del territorio, pensata per il trasferimento di conoscenze attraverso metodi blended/elearnig e **training on the job** con lo scopo di creare figure professionali con **competenze tecniche, gestionali ed amministrative nei settori della ricerca e sviluppo**. **Queste figure dovranno essere capaci di ideare, realizzare e gestire laboratori di R&S**, e più in generale, di facilitare la collaborazione fra impresa, Enti di Ricerca ed Università nell'ambito di grandi progetti di ricerca regionali e nazionali, trasferimento tecnologico e spin-off.

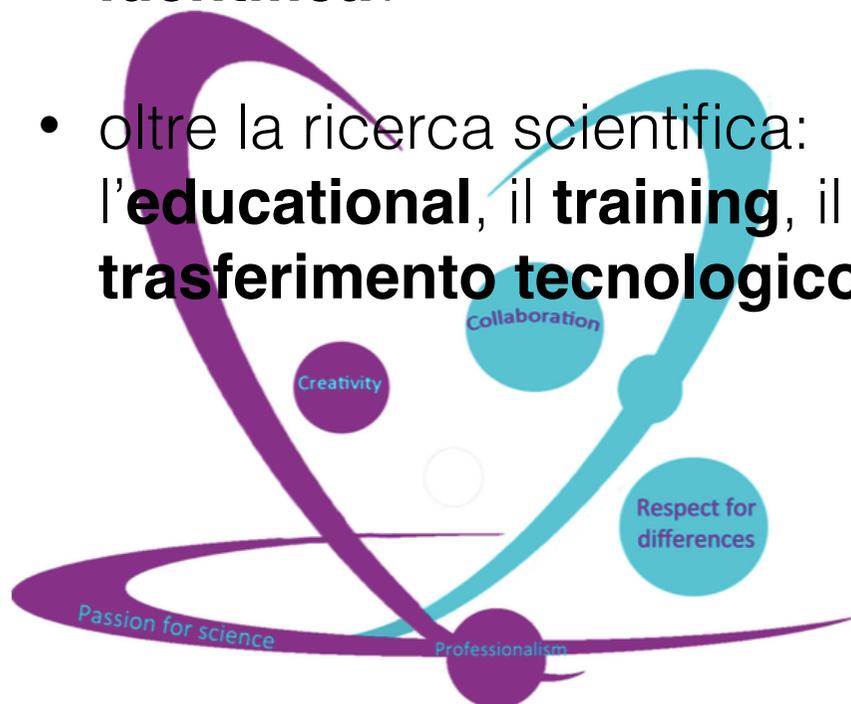
ideaSquare a Frascati

- **Cosa è IdeaSquare?** : un incubatore di innovazione. Spazio fisico ed ambiente intellettuale virtuale per la comunicazione, co-lavoro e sinergia fra progetti di R&D per rivelatori con prospettive concrete di applicazione seguendo i criteri di Better Society e Societal Challenges.
- **Cosa fornisce IdeaSquare?** fornisce uno **spazio attrezzato con servizi comuni e moduli di laboratorio**. Lo spazio è assegnato a gruppi titolari di progetti già finanziati. In questo spazio i progetti possono **lavorare in contatto quotidiano con possibilità di cross-feeding di idee e innovazione**. IdeaSquare fornisce un piccolo team di facilitators, ricercatori e tecnologi senior con esperienza di project management e comunicazione, con la responsabilità di favorire la comunicazione fra progetti e stimolare l'adesione ad iniziative interne ed esterne.
- **Cosa non fornisce IdeaSquare?** ospita **progetti pienamente già finanziati** (INFN, EU, MIUR, etc) e **non fornisce alcun supporto tecnico**, nè strumentazione, nè consumi di ricerca di alcun tipo.



il portale outreach

- cosa vogliamo **comunicare** al pubblico e **come**?
- qual'è il nostro brand, quali sono i nostri **valori** e **cosa ci identifica**?
- oltre la ricerca scientifica: l'**educational**, il **training**, il **trasferimento tecnologico**



Conclusioni

- Stiamo lavorando, ognuno con le proprie competenze e ruoli, per creare **un'immagine del laboratorio** più semplice e vicina alla società.
- Del lavoro di **progettazione** è già stato fatto. Speriamo che arrivino i risultati per **realizzare** le Idee⁽²⁾ che abbiamo.
- non possiamo trascurare il **contesto** e le possibilità di finanziamento che ci obbligano alla **collaborazione, condivisione** fra noi e nostri parenti più prossimi e a una maggiore **attenzione verso la società**